



**LE INTERVISTE ALL'ESECUTIVO NAZIONALE SNAMI
SULL'ATTO DI INDIRIZZO :PARLA **SALVATORE CAUCHI****

FA SCHIFO, SENZA SE E SENZA MA!

Roma 15 Aprile 2016-Schietto come sempre il vice segretario nazionale dello Snamì **Salvatore Cauchi**, anche presidente di Snamì Veneto, è lapidario nel licenziare il nuovo atto di indirizzo della medicina generale.

Quali le sue impressioni?

Che faccia schifo senza prova di appello. D'altra parte una brutta legge voluta dai «soliti noti» non poteva non che generare proposte pessime.

Quali le reazioni della categoria?

Di incredulità. Dopo il servizio giornalistico al tg1 dell'altro ieri sono stato subissato di mail, messaggi e chiamate da parte dei Colleghi che esprimevano perplessità e chiedevano spiegazioni. La «voce del sistema» affermava che i medici sarebbero stati a disposizione dei pazienti per 16 ore al giorno e che gli esami e le visite specialistiche sarebbero state prenotate direttamente dai Medici stessi. Il tutto non poteva non creare che rabbia e sconcerto.

Quali le reazioni dei pazienti?

Stamattina in ambulatorio qualche sfotto' e molte domande sulla nostra disponibilità sino alle 24. Ho spiegato che non c'è limite all'indecenza in questo paese e che se tutti avevano capito a senso unico un percorso evidentemente, strumentalmente e volutamente, era stato spiegato male. **I desiderata della parte pubblica e di qualche altro non sono certamente quelli dei Medici dello Snami.**

Quali le prese di posizione del Vostro sindacato?

Ci faremo valere in trattativa per riportare un progetto, che a noi comunque non piace per niente, a percorsi di buon senso e di applicabilità concreta. Cercheremo di far capire come certe situazioni prospettate dall'atto di indirizzo siano impercorribili sia dal punto di vista dell'assistenza sanitaria territoriale sia dal punto di vista economico. **Cioè lo Stato senza migliorare i servizi per i cittadini penalizzerebbe i Medici e, paradossalmente, andrebbe a spendere di più.**

Cioè?

Semplicemente un progetto in perdita in tutti i sensi.

E gli altri sindacati cosa pensano?

Poco mi importa di chi plaude a queste presunte novità. Molto mi disturba chi, scorrettamente, sta cercando di sobillare la categoria, autoproclamandosi come **«unico difensore»** della stessa. Noi Snami non prendiamo lezioni da nessuno e possiamo insegnare lealtà, disinteresse e sani principi. Soprattutto a chi **sta seminando vento...** e che risulta certo ciò che raccoglierà!

Ufficio Stampa Snami

